

Deliberazione della Giunta Regionale 19 gennaio 2011, n. 25-1404

Piani provinciali di emergenza predisposti dalle Prefetture di Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli, per il trasporto di combustibile nucleare irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) e dalla Centrale nucleare di Trino (VC) all'impianto Areva di La Hague (F). Intesa ex paragrafo 3.2 del DPCM 10 febbraio 2006.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Nell'ambito del processo di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti italiani del ciclo del nucleare è previsto, a seguito dell'accordo intergovernativo tra l'Italia e la Francia del 24 novembre 2006, che il combustibile irraggiato sia trasferito a La Hague (Francia) per il riprocessamento.

Prossimamente pertanto il territorio piemontese sarà interessato dalle operazioni di trasporto del combustibile irraggiato attualmente stoccato presso il Deposito Avogadro di Saluggia (VC) e la Centrale Nucleare E. Fermi di Trino (VC).

Nello specifico il trasporto avverrà su strada dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) e dalla centrale di Trino (VC) sino al nodo di scambio intermodale di Vercelli e su ferrovia dalla stazione ferroviaria di Vercelli sino al confine di Stato italo – francese di Bardonecchia – Modane.

Si precisa che poiché in tale tipologia di trasporto il convoglio non deve subire arresti, il trasportatore autorizzato ha previsto, sia per il trasporto su strada che per il trasporto su ferrovia, un percorso principale ed un percorso alternativo; per quanto attiene in particolare la tratta ferroviaria il percorso principale interessa le sole province di Vercelli e Torino mentre quello alternativo coinvolge anche le province di Novara, Alessandria ed Asti.

Il DPCM 10 febbraio 2006 “Linee guida per la pianificazione di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili, in attuazione dell’art. 125 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n° 230 e successive modifiche ed integrazioni”, al paragrafo 3.3 prevede che il prefetto competente per territorio predisponga uno specifico piano di emergenza in relazione al trasporto del combustibile irraggiato.

Al paragrafo 3.2 del citato DPCM è specificato inoltre che il prefetto competente predispona il piano d’intesa con la regione o la provincia autonoma interessata, nelle sue componenti di protezione civile e sanità e le medesime amministrazioni regionali ovvero le province autonome interessate provvedono al rilascio dell’intesa sentite le amministrazioni locali interessate.

La DGR n° 46 – 1303 del 23 dicembre 2010” *LR 5/2010 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti”. Modalità di partecipazione alla predisposizione ed espressione dell’intesa sui piani di emergenza per il trasporto di materie radioattive e fissili e di combustibile irraggiato di cui al d.p.c.m. 10 febbraio 2006*”, infine prevede che la Regione esprima l’intesa con deliberazione della Giunta regionale.

Le Prefetture di Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli hanno chiesto l’intesa della Regione sui documenti “*Piano di emergenza provinciale per il trasporto di combustibile nucleare irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) e dalla Centrale di Trino (VC) all'impianto Areva di La Hague (F)*”.

Ai fini dell'espressione dell'intesa, ai sensi di quanto previsto dal citato DPCM, la Regione ha invitato ad una riunione convocata il 12 gennaio 2011 tutte le Amministrazioni locali interessate, a cui è stata inviata la documentazione predisposta dalle Prefetture.

In relazione alle "Amministrazioni locali interessate" si evidenzia che dall'esame dei documenti prefettizi emerge che tra i provvedimenti da adottare in caso di eventuale incidente è annoverato anche il "rilevamento su matrici ambientali ed alimentari" entro un raggio di circa 2000 m dal luogo del rilascio per il trasporto stradale e 3000 m per il trasporto ferroviario, coinvolgendo nella pianificazione i Comuni con territori ricompresi in tali aree.

I rappresentanti delle Amministrazioni locali interessate presenti all'incontro hanno evidenziato la necessità, per poter dare attuazione alle previsioni del Piano, di essere portati a conoscenza con sufficiente preavviso delle date di effettuazione di ogni trasporto.

Pertanto

Visti i documenti "Piano di emergenza provinciale per il trasporto di combustibile nucleare irraggiato dal Deposito Avogadro di Saluggia (VC) e dalla Centrale di Trino (VC) all'impianto Areva di La Hague (F)" predisposti dalle Prefetture di Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli e considerata la richiesta di intesa formulata, ai sensi del paragrafo 3.2 del DPCM 10/2/06, dalle Prefetture medesime.

Sentite in data 12 gennaio 2011 le Amministrazioni locali interessate.

Visto il DPCM 10 febbraio 2006.

Vista la DGR n° 46 -1303 del 23 dicembre 2010.

La Giunta Regionale, unanime

delibera

- di esprimere l'intesa ai sensi del paragrafo 3.2 del DPCM 10.02.06 per la predisposizione dei Piani di emergenza di cui in oggetto, ai fini della loro formale e sostanziale approvazione, con l'avvertenza che la Regione e le Amministrazioni locali interessate siano portate a conoscenza con sufficiente preavviso delle date di effettuazione di ogni trasporto;
- di trasmettere alle Prefetture di Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli la presente deliberazione per il prosieguo dell'iter di approvazione dei Piani di emergenza;
- di richiedere alle amministrazioni comunali e provinciali interessate di tenere conto dei Piani in oggetto nell'ambito della propria pianificazione di emergenza locale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)